

- R. Ci tolgono la libertà e tentano toglierci l'anima, il pensiero, la patria, e fin la memoria di Dio.
- D. *Potremo noi scampare da loro?*
- R. È almen tempo a sperarlo.
- D. *In che modo?*
- R. Coll' unione tra noi fratelli, colla fidanza nei nostri Rappresentanti, e coll' armi.

D. *Qual pena merita l'Italo che macchia il nome suo pregando per gli Austriaci?*

R. La morte e l'infamia in nome di
PIO IX,

DI

CARLO ALBERTO,

E DI

LEOPOLDO II.

CATECHISMO NAZIONALE

DIALOGO II.

D. *L'Italia sarà sempre schiava dello straniero?*

R. No, chè omai Iddio ha compita l'opera della nostra Redenzione per mezzo de' suoi Angeli.

D. *Come l'ha potuto fare?*

R. Colla sua Onnipotenza.

D. *Quali sono fra tutti i popoli i più generosi e forti di senno e di mano?*

R. Noi popoli Italiani, nati dal sangue de' Catoni, Camilli e Scipioni, battezzati nel sangue di Ferruccio, nell'ira di Dante, e nel sangue delle vittime degli ultimi macelli della Lombardia.

D. *Ma non vi sono fra noi dunque dei vili, de' quali abbiamo a temere?*

R. Sì, ve ne sono, tuttochè non conosciuti, figli bastardi d'Italia, che abbrutiscono nell'infamia e nello spionaggio.

D. *Che danno possono farci?*

R. Seminar discordia, sospetti fra noi e noi, fra noi ed i nostri principii e la Superbia nemica dell'Eguaglianza.

D. *Chi ce ne salva?*

R. Gli Angeli rigeneratori colle leggi, ed i nostri scrittori col strappar loro la maschera e confonderli.

D. *Come si chiamano questi Angeli rigeneratori?*

R. PIO IX, CARLO ALBERTO e LEOPOLDO II.

D. *Ma sono essi uomini, o Dei?*

R. Sono uomini al pari di noi, cui Dio donò del suo spirito, e ci prepose.

D. *Dove nacquero essi?*

R. Nel Paradiso terrestre, in Italia, nostra comune patria.

D. *In questo Paradiso vi è l'albero della vita?*

R. Sì: ed è l'albero dell'Indipendenza e Lega Italiana; guai a chi lo tocca!

D. *Vi è anche qui il serpente seduttore?*

R. Sì, venuto sotto mentite spoglie dall'Austria.

D. *E noi rinoveremo la caduta di Adamo?*

R. No: perchè i nostri principj ci hanno fortificati contro ogni tentazione.

D. *In qual modo ci hanno essi fortificati?*

R. Colla Repubblica.

D. *Cosa è la Repubblica?*

R. Un diritto de' popoli come creature ragionevoli; una legge che determina una certa forma di reggenza e di rapporto fra la Nazione, ed il Governo.

D. *Chi ormai deve dare la Repubblica?*

R. Il Popolo coi suoi rappresentanti, mentre esso solo può conoscere i suoi bisogni e i suoi diritti.